

Perde la vittoria Squalificato all'ultimo metro

Incredibile episodio al Trofeo Frigerio di marcia Defendenti fermato a un passo dal traguardo «Domenica è andata male, ma presto tornerò»

LUCA PERSICO

Se chiedete a Roberto Defendenti cos'è un'illusione, invece che con qualche aforisma di Oscar Wilde vi risponderà con un esempio pratico: «Avevo un vantaggio abissale, il pubblico mi stava già applaudendo. Tutto immaginavo tranne quello che è capitato». Ovvero una squalifica proprio all'ultimo metro di una gara di marcia. Con la vittoria a un passo, e nel vero senso della parola.

Villa di Serio, piazza del Mercato, ultimi istanti (o almeno così tutti credono) della 5 chilometri assoluta del trofeo Frigerio. Il portacolori dell'U.s. Scanzorosciate è già pronto per le foto di rito, ma ai posteri, la sua immagine al traguardo verrà consegnata con un volto che rappresenta il ritratto della rabbia: «Colpa di un cartellino rosso arrivato proprio a un metro dall'arrivo - spiega il 44enne -. Oggi ci scherzo sopra per aver stabilito un record da Guinness, in realtà sul momento mi sono girate parecchie le scatole...».

Mentre il civilissimo pubblico del «tacco e punta» si lascia-

va andare a qualche fischio, Defendenti se la filava direttamente in zona cambio, portandosi dietro acido lattico e dubbi. Che ho fatto di così grave per meritarmi un epilogo tanto greve? «Beffa nella beffa, quel giudice per squalificarmi mi ha rincorso a gambe levate per trecento metri - spiega -. Spero mi abbia fatto pagare qualche infrazione di

«Non so cos'abbia fatto per meritare una squalifica così beffarda»

cui non mi sono accorto nei precedenti chilometri. Nell'ultimo, forte di un cospicuo vantaggio, avevo notevolmente rallentato». Già, la gara. Primi tre chilometri a provare a reggere il passo dell'aviere Daniele Paris (pure lui squalificato) poi una passerella che sembrava trionfale.

Non è la prima volta che l'apparenza degli ultimi metri inganna Defendenti, che già quattro anni fa, in Svizzera, aveva su-

bito una beffa simile. La squalifica al termine di una 50 chilometri internazionale (si esce dopo la terza proposta di squalifica) allora arrivò un paio di ore dopo la gara: «Fu una brutta botta anche allora, ma oggi come ieri la riassorbirò». Nel frattempo, domenica, ha però bypassato la tappa del Frigerio in programma Dalmine: «Ma non scrivete che l'ho fatto per non trovare quel giudice. Siamo un piccolo mondo, qui ci si ritrova tutti».

Chissà che l'incontro non avvenga un giorno in qualche «pit stop lane», la strategia (sulla falsariga di quanto avviene in F1 e biathlon) testata dalla Fidal al Gran Prix di Molletta per sanzionare in modo diverso sblocchi e sollevamenti: «Personalmente questi stop a tempo non mi trovano d'accordo per nulla - continua - rischiano di generare ancora più caos in una disciplina dove spesso il giudizio sullo stile di marcia è soggettivo».

È invece universalmente riconosciuto che Defendenti, è un emblema di fatica e dedizione. In carriera ha concluso la bellezza di quattordici 100 chilometri



Cartellino rosso per Roberto Defendenti proprio sul traguardo FOTO GIÒ

(di cui detiene il record italiano su strada in 9h39'19") vanta personali di 20'50" sui 5 km, e 4h07'10" sulla 50 km: «Tutti fatti oltre i trent'anni e il grande rammarico è quello di non aver incontrato prima un allenatore come Renato Cortinovis. La mia stagione? Più che le medaglie

cerco adrenalina e competizione con chi va forte per davvero, è per questo che continuo a rifiutare di tesserarmi fra i master». Caso anomalo. Mai come l'esser stato squalificato all'ultimo metro di una gara di marcia. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Successo al Trofeo di Moio Ecco tutti i campioni provinciali

Corsa in montagna

Doppio podio - regionale e provinciale - è l'obiettivo cui hanno puntato i giovanissimi alla 2ª edizione del Trofeo Comune di Moio de' Calvi. Ecco i dettagli categoria per categoria. Allievi In campo femminile prima classificata Elena Torcoli (ISPA Brescia), ma ecco al secondo posto e campionessa BG Fatima Zniti (Valle Brembana) e quindi settima ed argento orobi-

co Nicole Peruta (Alta Valle Brembana), ottava e bronzo Laura Manzoni (Alta Valle Brembana), e poi nona Awa Seck (Casazza) e decima Marta Baggi (Casazza). Bel confronto in campo maschile ed in famiglia di Nadir Cavagna (Valle Brembana) e Danilo Gritti (Valle Brembana) in vetta alla classifica di gara e di podio di titolo provinciale. Quarto di gara e terzo di campionato Claudio Valle (G.S. Orobie), no-

no Samuel Medolago (Valle Brembana) e decimo Damiano Zappella (Casazza).

Cadetti Campionessa provinciale è Noemi Zanella (Valle Imagna), argento Beatrice Bianchi (Casazza), bronzo Silvia Marchesi (Rogno), settima Giada Persiani (Valle Brembana). Primo posto in campo maschile di Francesco Agostini (Valle Camonica), secondo e campione bergamasco Sebastiano Parolini

(Casazza), sesto e bronzo Luca Baggiato (Alta valle Seriana).

Ragazzi Prima Federica Cortesi (Valle Brembana) che di conseguenza è campionessa bergamasca, seconda ed argento Daba Mbengue Mame (Casazza), quarta e bronzo BG Anna Patelli (Casazza), poi quinta Rafika Sahili (Casazza), ottava Sara Lorenzi (Valle Imagna) e decima Chiara Moraschini (Gruppo Orobico). Nei maschi primo Matteo Masolini (Val Chiavenna), ottavo Lorenzo Milesi (Valle Brembana) campione provinciale, settimo Andrea Bellini (Orobico) argento ed ottavo Norordine Ouabou (Casazza) bronzo.

Esordienti Primo posto femminile Francesca Gianola (Premana), terza Benedetta Canova (Casazza), quarta Cassandra Oliverio (Valle Brembana), quinta Cinzia Vitali (Valle Brembana), sesta Nicole Possessi (Rogno), settima Chiara Morelli (Rogno), nona Anita Regazzoni (Alta Valle Brembana), decima Fati Compaore (Alta Valle Brembana). Primo nei maschi Luca Totis (Casazza), secondo Alain Cavagna (Valle Brembana), sesto Roberto Gabriel Pezzali (Casazza), ottavo Andrea Baitelli (Valle Imagna), decimo Alessandro Colombo (Valle Brembana). ■

S. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SKYRACE

VALETUDO PRIMA SUI MONTI BASCHI

Ancora una bella affermazione bergamasca nel circuito del Gran prix delle nazioni circuito Valetudo «Mnric». Sta nella vittoria conquistata domenica in Spagna, e precisamente sui Monti Baschi, di Iolun Zinca, spagnolo recentemente tesserato dal sodalizio orobico che sta diventando sempre più una «internazionale» delle skyrace. La gara è stata durissima per le caratteristiche tecniche del percorso, resa ancor più dura e di difficile interpretazione da pessime condizioni meteorologiche. Zinca ha largamente primeggiato sul nutrito lotto degli avversari, tutti di caratura internazionale, facendo corsa sempre in solitudine davanti a tutti. Avendo già vinto la prima tappa del circuito, Zinca si trova ora a primeggiare con largo margine di punti la classifica provvisoria del Gran Premio delle nazioni di cui si scriverà il terzo capitolo sabato prossimo in Romania.

TRAIL DEI VULCANI

BERGAMO IN VETTA ALL'ETNA Bergamo prima al maschile e al femminile sulla vetta dell'Etna e nella classifica finale del Trail dei Vulcani, una massacrante gara in cinque tappe sviluppatesi sui vulcani delle Eolie con conclusione in alta quota dell'Etna raggiungendo i 2.900 mt sul livello del mare. In totale 70 chilometri complessivi con 6.000 metri di salita e 5.000 di discesa. L'edizione 2012 della manifestazione, che è a partecipazione internazionale, è stata l'ottava. A conclusione delle cinque tappe sul più alto gradino del podio è salita la Valetudo Skyrunning Italia con Mikhail Mamleev e Debora Cardone, che nella somma dei tempi di ogni singola tappa hanno nettamente staccato gli avversari. Più che lusinghiero il piazzamento conclusivo del presidente del club bergamasco Valetudo, Giorgio Pesenti, che ha conquistato un più che onorevolmente ottavo posto nella classifica generale.

CICLISMO

MTB: A SEGNO MORO, TEOCCHI E ROSSI A Sennori (Sassari) nella 3ª prova dei campionati italiani di mountain bike la Tx Active-Bianchi ha realizzato una strepitosa tripletta. A bersaglio l'esordiente Katia Moro, l'allieva Chiara Teocchi e l'allievo Giorgio Rossi (3° Oscar Vairetti). **CORNOLTI CAMPIONESSA PIEMONTESE** Nella gara di Fossano (Cuneo) per junior e allieve, la junior di Valbrema Veronica Cornolti (che corre per Footon Servetto) si è piazzata terza (vittoria di Lisa Gamba sulla Stricker) ma prima dei team piemontesi, per cui il «bronzo» le è valso il titolo regionale. Piazzamenti per Corinna Defilè (5ª), Arianna Fidanza (8ª), Isabella Ferrari (9ª). L'allieva Claudia Cretti (Molinello) ha colto la terza posizione; successo di Daniela Magnetto sulla Wachermann. Al 6° e 10° posto la Galimberti e la Persico. **DILETTANTI** Nella gara di Vittorio Veneto vinta da Barbin su Villella, si sono piz-

zati Fabio Aru (5°), Edoardo Zardini (7°), Diego Rosa (8°), Alfio Locatelli (9°). Al Gp del Marmo vinto da Thomas Fiumana (Firenze Petrol) 5ª e 6ª posizione di Luca Dugani Flumian (Palazzago), Paolo Colonna (Colpack).

TAMBURELLO: OGGI SI GIOCA

SERIE A: CAVRIANA-EUROVIM Giornata di straordinari per le squadre di serie A e serie D di tamburello oggi in campo alle 16 per il nono turno. In serie A l'Eurovim Filago se la vedrà con il Cavriana. La gara verrà giocata sulla terra rossa dei virgilliani e in palio ci saranno punti preziosi per cercare di evitare i playoff: l'Eurovim è infatti ultima con un punto meno dei mantovani.

SERIE D: QUATTRO PARTITE La capolista Castelli Calepio oggi sarà ospite del Torre de' Roveri e andrà a caccia dell'ottava vittoria. Qualche rischio lo corre il Malpaga, secondo, in casa con l'imprevedibile Madone. Le altre partite sono San Paolo-Dossena e Roncello-Bonatese.

CLASSIFICA: C. Calepio 22; Malpaga 21; S. Paolo, Roncello, Flero 16; Dossena 13; Capriano 12; Madone 11; Gussago 8; Corte Franca 6; Bonatese 3; Torre de' Roveri 0. **SERIE B FEMMINILE** Oggi alle 16 scende pure in campo la squadra femminile del Dossena che ospita il Gussago nell'antico della quinta giornata. Le ragazze di Mogliotti sabato hanno battuto l'ex capolista Besenello e oggi sono attese alla conferma.

STECCHA

SERIE A: IN FINALE UN DERBY Risultato storico per gli AmatoriBergamo che vede in finale della massima serie due squadre del proprio Centro sportivo biliardo. Niente da fare per la squadra campione in carica, Camanghè A, che avrebbe dovuto compiere un «miracolo» per sovvertire il risultato dell'andata: nel ritorno successo per 8-7 dell'AmatoriBergamo. L'altra semifinale si è decisa all'ultimo incontro e ha visto imporsi gli AmatoriBergamo «Sky» per 8-7 sul

Bonora Biliardi.

IN C FINALE DREAM CI-ORIENTALE La squadra campione in carica, Dream café «C2», subisce un secco 10-0 ad opera del Caffè Orientale (Martiniengo) che si qualifica per la finale. Il Dream Café si rifa con la squadra C1 che va in finale superando 10-0 il Camanghè C 10 - 0. **LE DUE FINALI SABATO A TREVIGLIO** Entrambe le finali si giocheranno sabato dalle 20,30, con incontro unico, al Csb Dream Café di Treviglio.

BASKET NBA

GALLINARI NON BASTA AI NUGGETS Danilo Gallinari non basta, Denver cede in gara 1 ai Lakers, vittoriosi sui Nuggets 103-88 grazie a un vero show da record del pivot Bynum che chiude in tripla doppia con 10 punti, 13 rimbalzi e 10 stoppate, uguagliando il primato nei playoff. Kobe Bryant fa tutto il resto con 31 punti. Per il Gallo un'altra bella prestazione con 19 punti. Nell'altra sfida, San Antonio Spurs-Utah Jazz 106-91.

Tutto atletica

QUI NEMBRO, 6 VITTORIE

Sulle sponde del fiume Serio mi sono seduto e ho...riso. Non c'entra Paolo Coello ma il meeting Interregionale disputato al centro sportivo Saletti di Nembro, che ha regalato ai nostri sei vittorie in senso assoluto e parecchie indicazioni interessanti in prospettiva. Su tutti l'allievo Luca Cacopardo (Estrada) che imponendosi sui 400 hs (altezza 84 cm) in 53"94 ha stabilito il nuovo record provinciale di categoria. In campo maschile niente male anche il 49,18 nel disco 1,5 kg di Giulio Anesa (Gav), il 5,92 nel lungo di Davide Sirtoli (Bg 59) e soprattutto il 21"36 nei 200 (-2,6 m/s) del poliziotto delle Fiamme Oro Isabelt Juarez. Fra le donne personale outdoor per la triplista Maria Moro (12,92), mentre nell'asta Chiara Rota è salita sino a 3,90. Quasi 500 gli atleti scesi in pista, sui 200 al femminile la veneta Francesca Scapin (24"61) ha sfiorato il minimo per i mondiali junior: nella stessa gara limite tricolore per le allieve Sabrina Maggioni (25"92) e Federica Putti (26"36).

LANCI, PASETTI DA RECORD

Patti Chiari in vista degli appuntamenti che contano. In provincia di Brescia s'è disputata una riunione regionale dopo la quale, in casa Atl. Bergamo 59 Creberg, si festeggiano cinque minimi di partecipazione ai prossimi campionati italiani. Uomo copertina di giornata il martellista Andrea Pasetti, che arriva sino a 57 metri e 55 centimetri e insieme a personale e record sociale conquista dopo quattro anni il pass per la kermesse assoluta (a Bressanone a inizio luglio). In Alto Adige ci sarà anche Hassane Fofana, ripartito con un promettente 14"23 sui 110 hs (altezza 106 cm) a un soffio dal personale, lo stesso avvicinato sulle barriere da un metro dallo junior Davide De Marchi (14"64). Finita qui? No. Perché se nel settore promesse il pesista Giovanni Besana è arrivato a 13 metri, negli allievi continua la crescita di Guido Lodetti sceso sui 400 sino a 50"04. Fra le donne, sul giro di pista, pass anche per la rappresentante del Pool di Società Alta Val Seriana Sara Gosio (1'01"19).

MARCIA, LA VILLESE È IN VETTA

Sei vittorie orobiche a Dalmine, nella settima prova del trofeo Frigerio di marcia, che ha visto ancheggiare 110 pretendenti. Federica Dal Fovo la migliore fra le esordienti b/c, Daniele Gamba negli esordienti a, mentre se Davide Davide Marchesi s'è imposto fra i ragazzi il terreno di conquista dei vari Lidia Barcellona, Nicole Colombi e Marco Arrigioni sono stati rispettivamente le categorie cadette, allieve e assolute. Grazie a quattro vittorie e cinque podi di tappa la Pol. Villesse (promotrice dell'evento con l'U.S. Scanzorosciate) allunga in vetta a tutte le graduatorie generali.

QUI BERGAMO, OK CASTI E REDA

Stanchi ma felici. Era lo stato d'animo di Alice Casti e Mohamed Reda Chahboun, i migliori al termine della riunione provinciale di prove multiple categoria cadetti disputata al campo Putti. La portacolori dello Sporting Club Alzano s'è imposta per distacco arrivando a quota 3170 punti: pesanti quelli ottenuti nell'alto (misura 1,46) e nel giavellotto (803). Il rappresentante dell'Atl. Romano ha invece vinto arrivando sino a quota 2278, una ventina in più di quelli di Ivan Noris (Marinelli Comenduno).

QUI STRADA, IGOR RIZZI TERZO

Buon terzo posto per Igor Rizzi al termine della prima edizione della Chia Laguna Hal Marathon disputata in Sardegna. Il portacolori del Gav Vertova ha chiuso in 1h09'16" a soli 36 secondi di distacco dall'azzurro Ruggero Pertile. Alla Mezza di Cernusco Lombardone successo di Silvia Moreni (La Torre) che s'è imposta con il crono di 1h23'33".